

**REGOLAMENTO PER L'ASSEGNAZIONE IN LOCAZIONE
DELL'APPARTAMENTO DI VIA CRISPI, 62**

Tutti coloro che, trovandosi nelle condizioni di seguito specificate, possono aspirare alla locazione dell'alloggio sito in Trieste, via Crispi n. 62 – II piano – di mq. 60,18 più mq. 18.34 di balconi, terrazze, cantine e di altri accessori, pari a mq. legali 64,76, (All. A), sono invitati a presentare domanda alla Ripartizione Patrimonio, entro 30 giorni dalla data della pubblicazione del presente avviso mediante affissione nell'albo della sede dell'Università in Piazzale Europa, 1 Ufficio del Personale.

Il contratto verrà stipulato in base all'art. 2, c. 3, L. n. 431/1998 con un canone convenzionato sindacale, redatto in base allo "schema contrattuale tipo" definito dalle organizzazioni di categoria in sede locale (All. B), per un canone annuo di Euro 4.080,00.-; poiché detto valore è stato sottoposto al parere di congruità dell'Agenzia del Territorio, potrà eventualmente subire una modifica, sia in negativo che in positivo, che verrà successivamente conguagliata.

Il conduttore dovrà, all'atto della sottoscrizione del contratto, sostenere le eventuali spese necessarie per le opere di riatto dell'alloggio locatogli.

**ART. 1
REQUISITI PER CONCORRERE ALLA LOCAZIONE**

Possono concorrere alla locazione tutti coloro che:

- a) siano dipendenti dell'università alla data di pubblicazione del bando;

**ART. 2
DOMANDA E RELATIVA DICHIARAZIONE**

La domanda deve essere compilata sugli appositi moduli allegati al presente Regolamento (All. C) e deve contenere le seguenti dichiarazioni:

1. residenza e stato di famiglia
2. attestante il proprio reddito annuo globale del 2001 e attestanti l'attività, il luogo di lavoro ed il reddito globale annuo dei familiari del richiedente. Il reddito accertato, come precisato sopra, verrà preso in considerazione ai fini della attribuzione del punteggio di cui all'art. 4 del presente Regolamento. Per i dipendenti assunti dopo il 01/01/2001 il reddito da prendere in considerazione ai fini concorsuali verrà determinato come segue: reddito effettivamente conseguito in dipendenza del rapporto di lavoro con l'Amministrazione Universitaria, rapportato all'anno;
3. ogni altra dichiarazione atta ad attribuire i punteggi previsti, quali:
 - a. che il richiedente abita con il proprio nucleo familiare in edificio fortemente degradato o in ambienti o locali non idonei all'abitazione o in alloggio antighenico;
 - b. stato di famiglia di eventuali nuclei coabitanti con l'indicazione della data di inizio della coabitazione;
 - c. di provvedimenti di autorità competenti diretti al rilascio di alloggi per pubblica utilità;
 - d. di provvedimenti di autorità competenti diretti allo sgombero dell'alloggio;

- e. di provvedimento esecutivo di sfratto, non intimato per morosità o immoralità;
- f. che attesti la gravidanza del richiedente, del coniuge o della convivente;
- g. che attesti la presenza nella propria famiglia di portatori di handicap;
- h. che attesti il tipo e il grado di invalidità di un membro della famiglia (non inferiore al 33%)
- i. dello stato vedovile, di divorziato o legalmente separato, del richiedente con prole minore a carico, non convivente con altra persona.

Non saranno prese in considerazione:

- ◆ domande pervenute oltre i termini stabiliti per la presentazione;
- ◆ le domande contenenti dichiarazioni non veritiere, salvo l'applicazione delle sanzioni previste dalla legge, qualora il fatto costituisca reato.

ART. 3 **GRADUATORIA DI ASSEGNAZIONE**

In base all'esame delle domande e dei relativi documenti, una apposita commissione nominata dal Rettore è composta:

- 1) dal Direttore della Divisione Affari Economici o da un suo delegato;
- 2) dal Capo Sezione Personale o da un suo delegato;
- 3) da un rappresentante unitario delle organizzazioni sindacali del personale universitario docente e non docente;

procederà alla formazione della graduatoria.

Ai richiedenti verrà comunicato l'esito entro 30 giorni dalla data della presentazione della domanda.

ART. 4 **PUNTEGGI**

La graduatoria viene determinata mediante l'attribuzione ad ogni domanda del seguente punteggio, in relazione alle situazioni dichiarate dai richiedenti:

- 1) ai richiedenti dipendenti a tempo indeterminato: **punti 5**; ai richiedenti dipendenti a tempo determinato continuato:
 - fino a 6 mesi **Punti 1**
 - da 6 a 12 mesi **Punti 2**
 - da 12 a 18 mesi **Punti 3**
 - oltre i 18 mesi **Punti 4**
- 2) ai richiedenti che abitano con il proprio nucleo familiare da almeno due anni, alla data di pubblicazione del bando:
 - a) in edifici fortemente degradati o in ambienti o locali non idonei all'abitazione o in alloggio antighienico: **da 2 a 5 punti**, a seconda della misura di improprietà del ricovero o del degrado dell'edificio, della antighienicità dell'alloggio;
 - b) in coabitazione con uno o più nuclei familiari, ciascuno composto da almeno due unità:

- legati da vincoli di parentela o di affinità entro il quarto grado: **punti 1,**
- non legati da vincoli di parentela o di affinità: **punti 2;**

ai richiedenti che abitino alla data del bando con il proprio nucleo familiare:

- d) in alloggio che debba essere abbandonato definitivamente a seguito di provvedimento delle autorità competenti diretto al rilascio dell'alloggio per pubblica utilità, o allo sgombero dello stesso: **punti 6,**
 - e) in un alloggio che debba essere abbandonato a seguito di provvedimento esecutivo di sfratto (che non sia intimato per morosità o immoralità, intervenuto precedentemente alla data di pubblicazione del bando): **punti 6,**
 - f) in un alloggio: **da punti 1 a punti 3,** a seconda del rapporto fra il numero dei componenti nucleo familiare – o i nuclei familiari, in caso di coabitazione -, il numero dei vani occupati e la superficie di questi, nonché a seconda dello stato di salute, del sesso e dell'età dei conviventi,
 - g) in un alloggio dal quale il Comune di residenza sia distante almeno 70 chilometri dalla sede di lavoro, nonché sia raggiungibile con i mezzi pubblici di trasporto in più di un'ora: **punti 2,** in più di due ore: **punti 4,** in più di tre ore: **punti 6.** Il computo viene effettuato tenendo conto del tempo, impiegato dai mezzi pubblici di trasporto per percorrere il tragitto fra il Comune di residenza ed il Comune sede del luogo di lavoro.
- 3) Ai richiedenti il cui nucleo familiare sia composto da due unità: **1 punto;** da tre unità: **1 punto e ½,** e via di seguito con incremento di **½ punto** per ogni ulteriore unità. Ai richiedenti che alla data del bando siano in stato di gravidanza o a quelli, il cui coniuge o la convivente si trovi in detta condizione, viene attribuito, un ulteriore **½ punto.**
- 4) In base al quoziente tra reddito mensile (considerando 12 mesi) complessivo lordo dell'intero nucleo familiare, diviso per il numero dei componenti il nucleo stesso previo abbattimento di una quota fissa di lire 1.400.000=, pari ad Euro 723,04=, **da 1 a 5 punti** (All. D).
- 5) Al richiedente che sia egli stesso o membro del suo gruppo familiare, portatore di handicap, grande invalido civile – militare, del lavoro o di servizio, invalido permanente al lavoro: **punti 2;** invalido o mutilato civile o militare, del lavoro o di servizio, per malattie sociali o professionali o invalido agli effetti dell'INPS con grado pari o superiore al 33%: **punti 1.**
- 6) **1 punto** viene inoltre attribuito ai richiedenti vedovi, divorziati o legalmente separati con prole a carico non conviventi con altra persona.

I punti di cui al presente articolo sono attribuibili anche in frazione di **½ punto.**